

## Previsioni a medio e lungo termine sull'area europea

### Report del 29/06/2026

Nel presente report sono descritte le mappe relative alle previsioni probabilistiche del Centro Europeo per il medio ed il lungo termine (Ref. <https://charts.ecmwf.int/>).

Nella Figura 1 sono riportate le mappe delle anomalie medie settimanali di precipitazione relative al periodo compreso tra il 29 giugno e il 27 luglio.

Nelle prime due settimane, dal 29 giugno al 13 luglio, si nota un'ampia anomalia negativa o marcatamente negativa dapprima sull'Europa centro-occidentale, in successivo spostamento verso il comparto centrale e orientale, con coinvolgimento del Nord Italia; per contro, si osserva una zona di anomalia neutra o lievemente positiva che coinvolge buona parte del Mediterraneo. Tale situazione è compatibile con la presenza di un poderoso anticiclone che consente il transito di correnti instabili solo sul settore meridionale del continente europeo. Nel periodo che va dal 13 luglio al 27 luglio, invece, persiste un'area molto ampia di anomalia neutra sul Mediterraneo e sulla parte centro-occidentale del continente, mentre permane una vasta anomalia negativa continuativamente su Centro ed Est Europa e sulla penisola italiana. Sebbene la previsione risulti affetta da elevata incertezza, è possibile ipotizzare la persistenza di un blocco anticiclonico che continuerà a coinvolgere la quasi totalità dell'area presa in esame portando condizioni di siccità diffusa.

La Figura 2 riporta le anomalie medie settimanali di temperatura riferite al periodo precedentemente analizzato. Nelle prossime quattro settimane si notano in modo continuativo e persistente temperature molto al di sopra delle medie climatologiche del periodo sulla totalità dell'area presa in esame, con valori molto marcati in particolare su Penisola Iberica e Francia. È interessante evidenziare nelle stesse mappe le inconsuete anomalie negative di temperatura sul Nord-Africa nelle prime due settimane del mese di luglio. Lo scenario termico sembra confermare pertanto quanto già verificatosi nelle settimane più recenti, ovvero un'alta probabilità di persistenza di un esteso promontorio anticiclonico in grado di trasportare masse d'aria molto calda sul continente europeo anche per tutto il mese di luglio.

La FIGURA 3 mostra gli andamenti previsti della media giornaliera regionale di ensemble di temperatura e precipitazione cumulata, e dei relativi 25-esimo e 75-esimo percentile, osservati fino al 29 giugno e previsti fino alla metà del mese di luglio. L'andamento complessivo osservato/simulato per entrambe le variabili è confrontato con quello di riferimento climatico del periodo 2003-2022. Dal punto di vista termico, la curva nera del grafico 3a mostra i valori ampiamente superiori alla media del periodo osservati verso la fine del mese, quando sono stati superati anche gli estremi di temperatura massima registrati nello stesso periodo nel ventennio 2003-2002. L'andamento della curva di previsione nei giorni successivi (linee viola) prefigura un misurato e temporaneo calo delle temperature prima di una nuova ripresa delle stesse. Dal punto di vista precipitativo invece (grafico 3b), si nota come le precipitazioni del mese di giugno siano state poco significative, e non si attendono cambiamenti nei prossimi giorni.

Le mappe riportate in FIGURA 4, infine, si riferiscono alle proiezioni trimestrali delle anomalie di precipitazione e temperatura per il periodo luglio-agosto-settembre. Le anomalie pluviometriche saranno positive sul Mediterraneo e sull'est Europa; ciò potrebbe indicare l'arrivo di fasi più instabili a partire dal prossimo mese. La mappa delle temperature, relativa alla previsione trimestrale, evidenzia, invece, la persistenza di un'ampia anomalia positiva sull'intero continente europeo, con valori compresi tra 1,0 e 2,0 °C praticamente ovunque: il quadro appare in linea con il trend a larga scala, che indica la persistenza di temperature superiori ai valori di riferimento climatologico del periodo.

## MAPPE DI PREVISIONE A MEDIO TERMINE

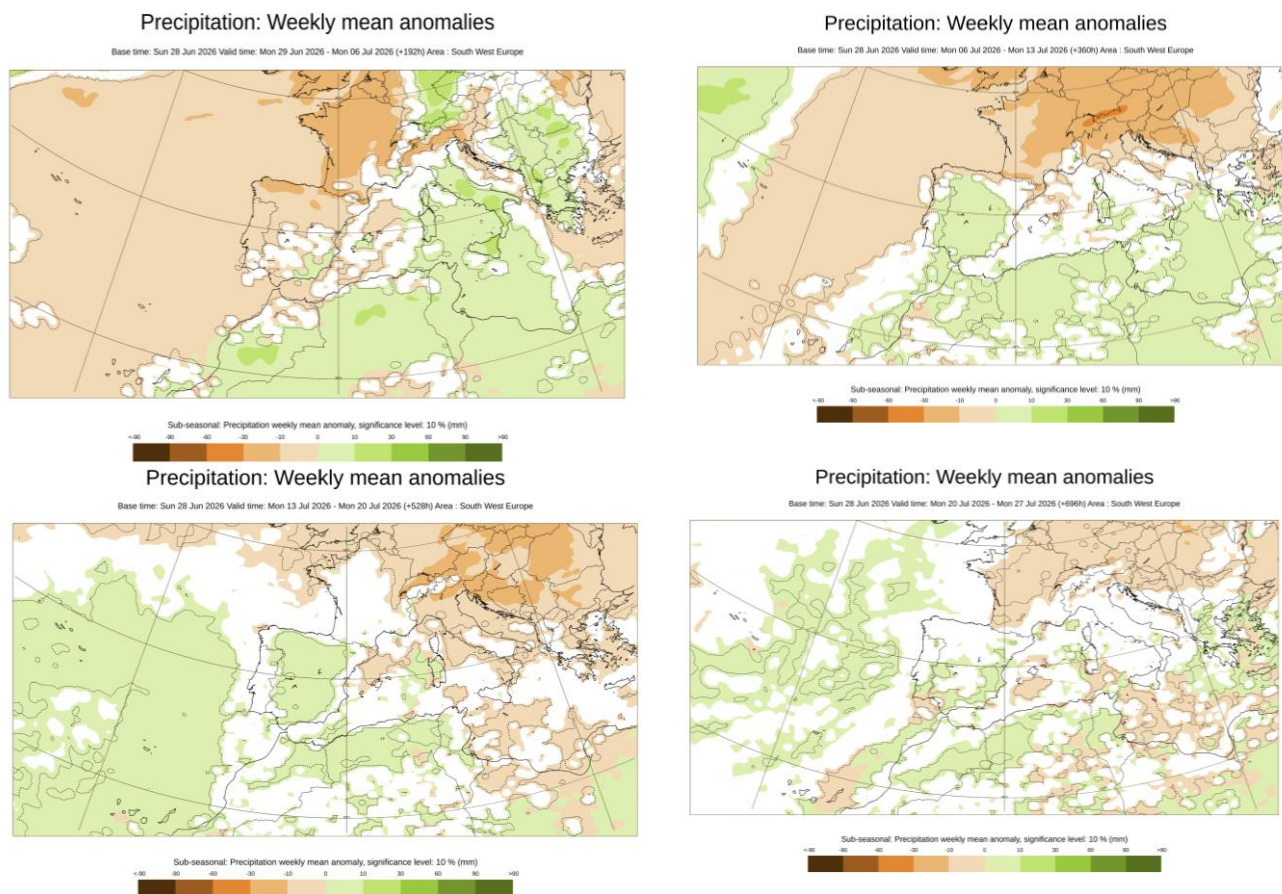


FIGURA 1. I grafici mostrano le anomalie medie sui 7 giorni delle precipitazioni (pioggia, neve) dell'ensemble di ECMWF sul medio e lungo termine. Le anomalie medie (aree colorate, in mm) sono derivate dall'ensemble di ECMWF composto da 100 membri più un membro di controllo e mediate su un periodo di 7 giorni. Le anomalie sono state calcolate in relazione al modello di clima sul medio-lungo termine (ER-M-Climate). Esse si basano sulla proporzione di membri della previsione ENS che soddisfano i criteri di anomalia e sono colorate secondo una scala non uniforme. Le aree ombreggiate sono al livello di significatività del 10%, i contorni sono al livello di significatività dell'1%. Le aree vuote mostrano i casi in cui la previsione dell'ensemble non è significativamente diversa dalla climatologia ad ampio raggio, secondo il test di Wilcoxon-Mann-Whitney (WMW).

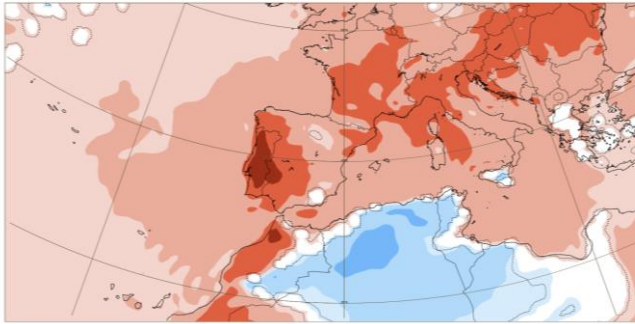
**Dipartimento Stato dell'Ambiente e Tutela dai Rischi Naturali**  
– U.O. Clima Meteo Idro

Viale B. Partigiane, 2 – 16129 Genova  
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it  
www.arpal.liguria.it

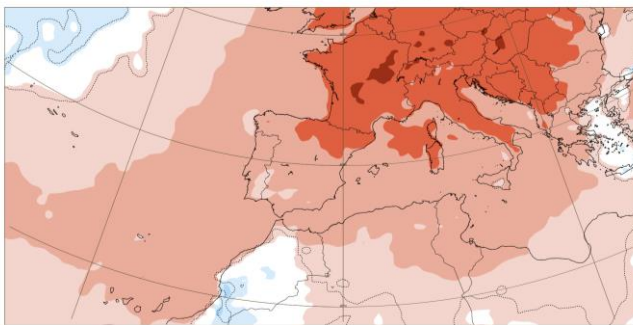
C.F. e P.IVA 01305930107

**2 m temperature: Weekly mean anomalies**

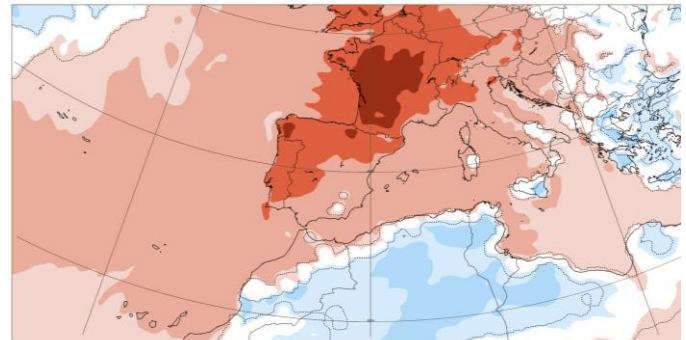
Base time: Sun 28 Jun 2026 Valid time: Mon 29 Jun 2026 - Mon 06 Jul 2026 (+192h) Area : South West Europe


**2 m temperature: Weekly mean anomalies**

Base time: Sun 28 Jun 2026 Valid time: Mon 13 Jul 2026 - Mon 20 Jul 2026 (+528h) Area : South West Europe


**2 m temperature: Weekly mean anomalies**

Base time: Sun 28 Jun 2026 Valid time: Mon 06 Jul 2026 - Mon 13 Jul 2026 (+360h) Area : South West Europe


**2 m temperature: Weekly mean anomalies**

Base time: Sun 28 Jun 2026 Valid time: Mon 20 Jul 2026 - Mon 27 Jul 2026 (+696h) Area : South West Europe

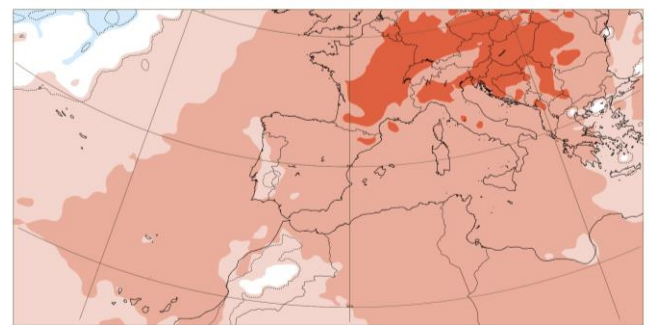


FIGURA 2. I grafici mostrano le anomalie medie sui 7 giorni della temperatura a 2 m dell'ensemble di ECMWF sul medio e lungo termine. Le anomalie medie (in °C) sono derivate dall'ensemble ECMWF composto da 100 membri più un membro di controllo e mediate su un periodo di 7 giorni. La temperatura dell'aria a 2 metri della superficie terrestre è un prodotto post-processato che deriva dall'interpolazione non lineare tra le temperature del modello al livello più basso (a circa 10 metri dalla superficie) e le temperature previste alla superficie terrestre del modello. Le anomalie sono state calcolate in relazione al modello di clima sul medio-lungo termine (ER-M-Climate). Si basano sulla proporzione di membri della previsione ENS che soddisfano i criteri di anomalia e sono colorati secondo una scala non uniforme. Le aree ombreggiate sono al livello di significatività del 10%, i contorni sono al livello di significatività dell'1%. Le aree vuote mostrano i casi in cui la previsione dell'ensemble non è significativamente diversa dalla climatologia ad ampio raggio, secondo il test di Wilcoxon-Mann-Whitney (WMW).

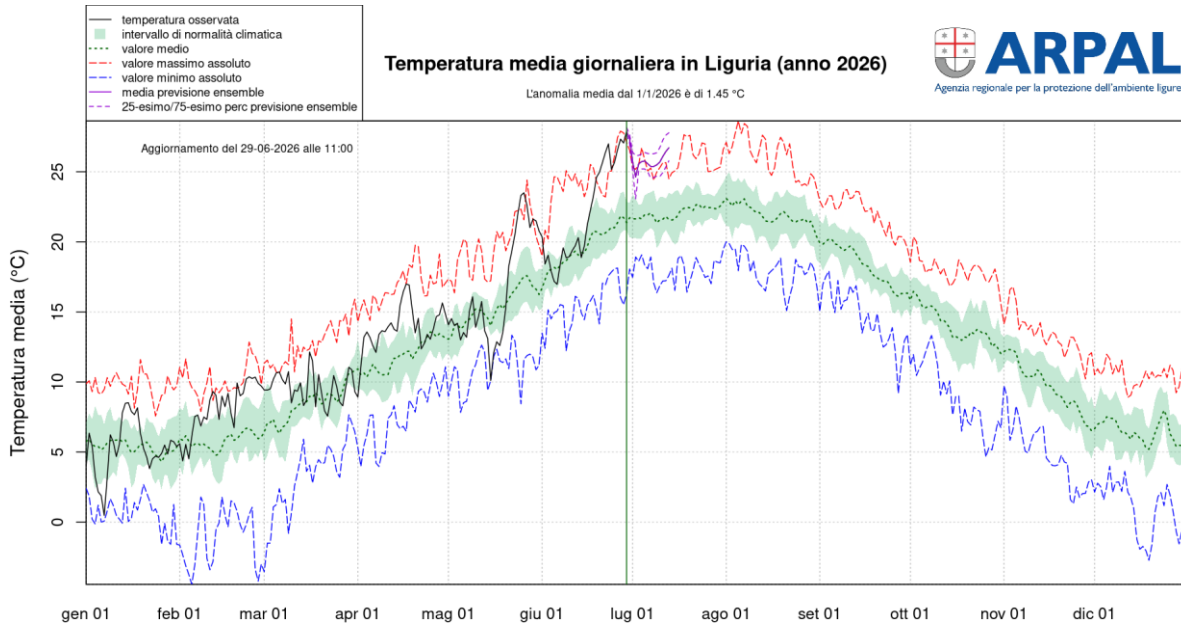
**Dipartimento Stato dell'Ambiente e Tutela dai Rischi Naturali**
**– U.O. Clima Meteo Idro**

Viale B. Partigiane, 2 – 16129 Genova

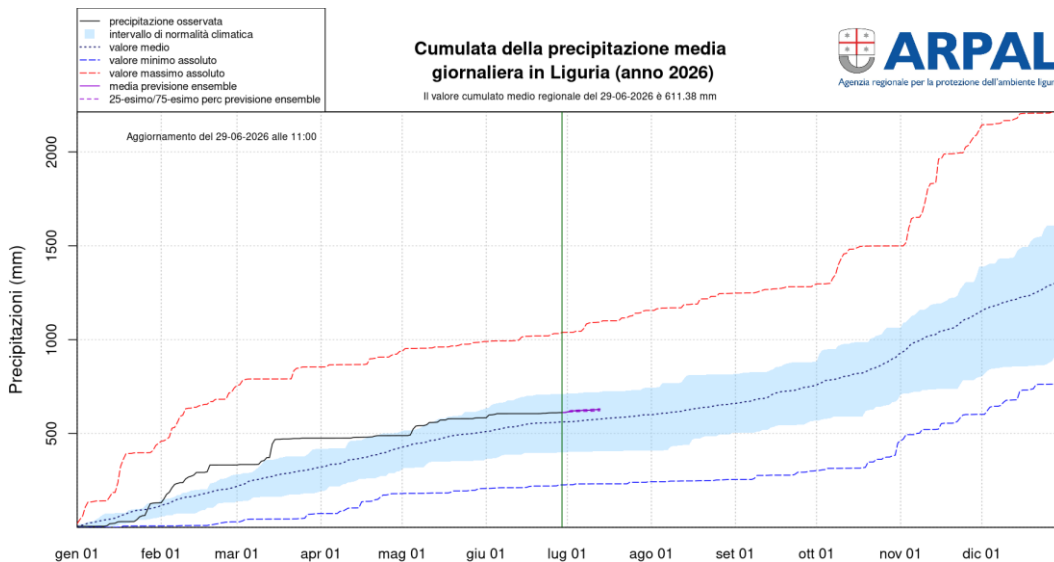
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it

www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107



a



b

FIGURA 3. Andamento dei valori medi regionali della temperatura giornaliera (a) e della cumulata di precipitazione media giornaliera (b) osservate (linea nera continua) da inizio anno fino al giorno corrente ( 29 giugno), e simulata fino ai 15 giorni successivi alla data odierna (linea viola continua), ottenuti sulla base dei dati di ensemble del modello europeo ECMWF. Le linee viola tratteggiate in questa seconda finestra temporale sono gli andamenti, rispettivamente, del 25-esimo e 75-esimo percentile delle due variabili di interesse ottenuti dai dati dello stesso modello. Gli andamenti simulati sono “allineati” all’osservato attraverso una procedura di debias. Tali valori vengono confrontati visivamente, su tutto l’anno solare, con quelli di riferimento climatici (prendendo come riferimento il periodo 2003-2022). Le relative medie regionali climatiche e gli intervalli di normalità climatica tra il 25-esimo e il 75-esimo percentile sono identificati, rispettivamente, dalla linea a tratti sottili verde scuro e dalla striscia verde per la temperatura, e da quella a tratti sottili blu scuro e dalla striscia azzurra per la precipitazione. Gli estremi registrati (massimo assoluto e minimo assoluto) sono invece identificati, rispettivamente, dalla linea rossa e da quella blu con tratti lunghi.

**Dipartimento Stato dell’Ambiente e Tutela dai Rischi Naturali**

– U.O. Clima Meteo Idro

Viale B. Partigiane, 2 – 16129 Genova

PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it

www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

## MAPPE DI PREVISIONE STAGIONALE – LUNGO PERIODO

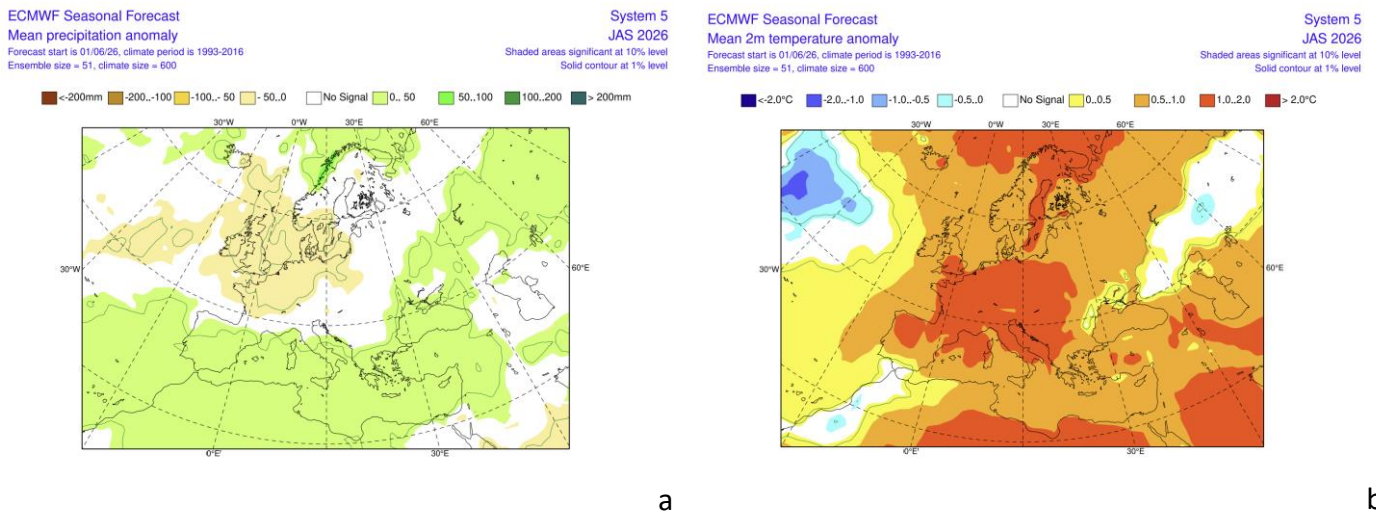


FIGURA 4. **Grafici di previsione stagionale** – Anomalie di precipitazione (a) e temperatura a 2 metri (b) per il trimestre luglio-agosto-settembre, calcolate dallo scostamento della distribuzione delle previsioni dei 51 membri del modello rispetto alla funzione di distribuzione di probabilità (PDF) climatologica del modello calcolata da un insieme di ri-previsioni di 25 membri che coprono il periodo di 24 anni 1993-2016. Maggiori dettagli nella nota a seguire.

**NB:** La previsione in FIGURA 4a e 4b è rappresentata in termini di anomalia media dell'ensemble o di probabilità di superamento dei limiti della mediana, del terzile o del quintile (20%) della distribuzione climatologica di 600 membri. Questo approssima l'anomalia prevista rispetto al clima osservato per il periodo 1993-2016, ma la corrispondenza non è esatta poiché il clima osservato per questo periodo è influenzato da una variabilità casuale. In particolare, per confrontare la forma, l'ampiezza e le code delle PDF del modello e del clima osservato, potrebbe essere più appropriato utilizzare un periodo osservativo più lungo, anche quando si confronta il comportamento del modello nel periodo 1993-2016. La maggior parte dei grafici mostra i valori di significatività di un test che stabilisce se la PDF di previsione del modello è spostata rispetto alla PDF climatologica del modello. In altre parole, il test riguarda la presenza di un segnale di previsione, NON l'affidabilità del segnale. I prodotti del SEAS5 mostrati nei pannelli 4a e 4b sono disponibili anche sul sito web del Copernicus Climate Change Service (C3S).